



# Linee guida sull'uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa

Per il personale tecnico-amministrativo



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

# Sommario

1. Finalità e ambito di applicazione.....	2
2. Strumenti di IA generativa resi disponibili dall'Ateneo.....	2
2.1. Microsoft 365 Copilot.....	2
2.2. Microsoft 365 Copilot Chat.....	3
2.3. ChatGPT Edu.....	3
3. Principi generali di uso.....	4
3.1. Responsabilità dell'utente.....	4
3.2. Verifica e controllo umano.....	4
3.3. Protezione dei dati e riservatezza.....	4
3.4. Conformità all'AI Act.....	5
3.5. Trasparenza nei processi.....	5
3.6. Uso proporzionato.....	6
4. Punti di attenzione.....	6
4.1. Accuratezza e qualità dei contenuti.....	6
4.2. Adeguatezza dei contenuti.....	6
4.3. Proprietà intellettuale e diritto d'autore.....	6
4.4. Sicurezza delle informazioni.....	7
4.5. Impatti organizzativi e professionali.....	7
5. Aggiornamento periodico delle Linee Guida.....	7
Allegato - Casi d'uso esemplificativi.....	8
Introduzione.....	8
Quadro sinottico.....	8
✓ Casi d'uso AMMESSI – Schede operative.....	10
⚠️ Casi d'uso che richiedono particolare ATTENZIONE – Schede operative.....	14
X Casi d'uso VIETATI – Schede operative.....	20
Check-list per il personale PTA – Prima di usare l'IA.....	25

## 1. Finalità e ambito di applicazione

L'intelligenza artificiale generativa è un insieme di tecnologie di intelligenza artificiale capaci di produrre nuovi contenuti a partire da dati, istruzioni e modelli forniti o impiegati per il suo "addestramento". Consente ad esempio di supportare la sintesi documentale, la riformulazione e traduzione di contenuti, la creazione di immagini e costituisce quindi uno strumento che può essere validamente usato nelle attività tecnico-amministrative contribuendo a migliorarne l'efficacia e la qualità.

Le presenti Linee Guida:

1. costituiscono il quadro di riferimento per l'uso dell'IA generativa da parte del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di:
  - favorire un'adozione consapevole e diffusa degli strumenti;
  - garantire la protezione dei dati e delle informazioni istituzionali;
  - assicurare coerenza con le policy ICT di Ateneo e con la normativa vigente;
  - promuovere un uso responsabile, trasparente e sostenibile della tecnologia;
2. si applicano all'uso di strumenti di IA generativa di uso generale (GPIA) in modalità stand-alone, ossia a strumenti:
  - usati direttamente dall'utente per attività individuali;
  - privi di integrazioni con i sistemi informativi di Ateneo, che presuppongono il coinvolgimento di ASICT;
  - non basati sulla realizzazione di agent condivisi con altri utenti, che richiedono il coinvolgimento e la validazione da parte di ASICT.

L'Ateneo adotta a riguardo un approccio aperto ma presidiato, che coniuga la valorizzazione delle opportunità offerte dall'IA con un'adeguata attenzione al livello di sicurezza degli strumenti e di responsabilizzazione degli utenti, in coerenza con il quadro normativo vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e di regolamentazione dei sistemi di intelligenza artificiale (AIAct).

## 2. Strumenti di IA generativa resi disponibili dall'Ateneo

L'Ateneo mette a disposizione una selezione di strumenti di IA generativa, scelti e configurati per garantire adeguati livelli di sicurezza, protezione dei dati e integrazione con l'ecosistema digitale dell'Ateneo.

**Nell'ambito delle attività istituzionali l'uso di tali strumenti costituisce la modalità ordinaria e preferenziale. L'eventuale uso di altri strumenti ricade sotto la piena responsabilità dell'utente e deve sempre conformarsi alle presenti Linee Guida.**

### 2.1. Microsoft 365 Copilot

Strumento di produttività individuale basato sull'intelligenza artificiale che usa modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM) ed è integrato nelle principali applicazioni di produttività (Outlook, Word, Excel, PowerPoint, Teams); consente di supportare attività operative quotidiane quali la redazione e sintesi di documenti, la gestione delle comunicazioni, l'analisi dei contenuti e la preparazione di presentazioni.

L'integrazione con l'ambiente Microsoft 365 consente un uso contestualizzato rispetto ai contenuti e alle attività dell'utente.

Microsoft 365 Copilot rispetta i controlli di sicurezza e protezione dei dati esistenti dell'organizzazione; Copilot detiene la visibilità solo sui dati a cui gli utenti sono autorizzati ad accedere e rispetta gli impegni di conformità, privacy e residenza dei dati della piattaforma Microsoft 365.

Microsoft 365 Copilot è conforme, ai sensi dell'Art. 45 del GDPR, ai requisiti di trasferimento dati per effetto della certificazione di Microsoft nell' EU-US Data Privacy Framework (DPF).

**Assegnazione licenze:** lo strumento è reso disponibile al personale, previa motivata richiesta del responsabile di struttura.

## 2.2. Microsoft 365 Copilot Chat

Strumento conversazionale accessibile a tutto il personale, basato su modelli linguistici avanzati e su informazioni provenienti dal Web. È utile per attività di supporto alla scrittura, riformulazione di testi, generazione di idee e sintesi di contenuti pubblici.

A differenza di Microsoft 365 Copilot, Microsoft 365 Copilot Chat non utilizza automaticamente contenuti dell'organizzazione (es. documenti, e-mail, chat) come base per le risposte, ma si fonda principalmente su dati disponibili sul Web. L'eventuale uso di contenuti istituzionali avviene solo su iniziativa dell'utente (es. inserimento manuale o caricamento di file oppure tramite l'uso in presenza di contenuti aperti nelle applicazioni Microsoft 365).

Rappresenta il punto di accesso più immediato all'IA generativa per attività quotidiane a basso rischio e per l'elaborazione di contenuti non riservati.

Anche Microsoft 365 Copilot Chat è conforme, ai sensi dell'Art. 45 del GDPR, ai requisiti di trasferimento dati per effetto della certificazione di Microsoft nell'EU-US Data Privacy Framework (DPF).

**Assegnazione licenze:** lo strumento è reso disponibile a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

## 2.3. ChatGPT Edu

È la versione istituzionale (Educational) dello strumento AI ChatGPT, accessibile a utenti autorizzati, che mette a disposizione funzionalità avanzate di intelligenza artificiale generativa per l'analisi, la rielaborazione e la produzione di contenuti complessi.

L'uso avviene nell'ambito di un accordo istituzionale con OpenAI che include clausole contrattuali standard (SCC) ai sensi dell'art. 46 GDPR, a garanzia del trasferimento dei dati verso paesi terzi.

A differenza degli strumenti integrati nell'ecosistema Microsoft 365, ChatGPT Edu opera come ambiente stand-alone e non è nativamente basato sui dati e sui sistemi dell'Ateneo.

Risulta particolarmente adatto per attività quali l'elaborazione di testi articolati, l'analisi comparativa di contenuti, la strutturazione di documenti e il supporto a compiti complessi.

L'uso avviene nell'ambito di un contesto istituzionale che garantisce adeguate tutele sul controllo degli accessi e sul trattamento dei dati forniti in input, che non vengono usati per finalità di addestramento dei modelli.

**Assegnazione licenze:** lo strumento è reso disponibile al personale, previa motivata richiesta del responsabile di struttura.

## 3. Principi generali di uso

L'uso dell'IA generativa deve conformarsi a principi generali volti a garantirne un impiego corretto e coerente con le responsabilità istituzionali.

### 3.1. Responsabilità dell'utente

L'uso dell'IA non trasferisce la responsabilità allo strumento o al fornitore del servizio.

**L'utente resta pienamente responsabile dei contenuti inseriti (input), dei risultati generati (output) e del loro uso nell'ambito delle attività istituzionali.**

In particolare, l'utente è tenuto a valutare l'adeguatezza delle informazioni prodotte, a verificarne la correttezza rispetto al contesto operativo e a garantirne la conformità alle procedure e alle norme applicabili.

L'impiego dell'IA non esonera dalle responsabilità connesse al ruolo ricoperto e deve avvenire nel rispetto dei doveri di diligenza, correttezza e professionalità propri dell'attività amministrativa.

Eventuali usi non conformi alle presenti Linee Guida ricadono nella piena responsabilità individuale dell'utente e possono costituire violazione delle disposizioni interne e della normativa vigente.

### 3.2. Verifica e controllo umano

**I contenuti generati dall'IA possono risultare incompleti, imprecisi o non aggiornati.**

È pertanto necessario verificarne sempre l'accuratezza, la coerenza con il contesto e l'allineamento con le procedure e le normative applicabili.

La verifica deve riguardare non solo gli aspetti formali del contenuto, ma anche la correttezza sostanziale delle informazioni, l'adeguatezza rispetto al contesto amministrativo e l'eventuale presenza di semplificazioni o interpretazioni non corrette.

Il controllo umano rappresenta un passaggio essenziale del processo: l'output dell'IA deve essere sempre rivisto, adattato e validato prima del suo uso, in particolare nei casi di comunicazioni ufficiali o atti con rilevanza amministrativa.

L'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce il processo di validazione e responsabilità dell'utente.

### 3.3. Protezione dei dati e riservatezza

**È necessario prestare sempre particolare attenzione alla natura dei dati trattati, applicando costantemente il principio di minimizzazione** nel passaggio agli strumenti di IA di dati personali o riservati e garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti (es. GDPR ed AI Act),

Al riguardo si ricorda che i trattamenti di dati personali effettuati mediante strumenti di IA nell'ambito delle attività istituzionali si devono sempre fondare sulle basi giuridiche di cui all'art. 6, par. 1, lett. b), c), e) del GDPR ovvero devono risultare necessari per l'esecuzione di un contratto o di un compito di interesse pubblico o per adempiere ad un obbligo legale.

L'uso degli strumenti di IA deve avvenire esclusivamente per finalità istituzionali determinate, esplicite, legittime e nel rispetto delle "Istruzioni operative per il trattamento dei dati personali" e del "Regolamento

di Ateneo in materia di trattamenti dei dati personali e sicurezza ICT” pubblicati su <https://www.normativa.polimi.it/privacy-e-sicurezza>.

In presenza di dati personali o contenuti riservati, il trattamento con strumenti di IA:

1. è consentito esclusivamente mediante gli strumenti istituzionali di cui al punto 2, che garantiscono adeguate tutele sul trattamento dei dati;
2. è vietato con strumenti differenti da quelli indicati al punto 2.

Nel caso di trattamenti sistematici o su larga scala con strumenti di IA di dati personali di lavoratori, studenti o soggetti vulnerabili il responsabile di struttura è tenuto, prima di avviare il trattamento, a verificare con il DPO la necessità di effettuare una valutazione d'impatto (DPIA) ai sensi dell'art. 35 del GDPR.

### 3.4. Conformità all'AI Act

Il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) introduce un sistema di obblighi graduati in funzione del livello di rischio dei sistemi di IA.

Gli strumenti di IA generativa qui considerati rientrano nell'ambito di applicazione di tale Regolamento e sono soggetti a specifici requisiti di trasparenza.

Il fornitore di un modello di IA generativa è tenuto a pubblicare una sintesi dei dati di addestramento e a rispettare la normativa sul diritto d'autore. L'utente istituzionale è tenuto a non impiegare tali modelli per finalità incompatibili con i vincoli dichiarati dal fornitore.

La selezione degli strumenti di cui al punto 2 ha tenuto conto anche del quadro regolatorio introdotto dall'AI Act, fermo restando che la relativa applicazione va valutata in relazione allo specifico caso d'uso.

**L'uso di strumenti diversi da quelli indicati comporta l'assunzione in capo all'utente della responsabilità di verificarne la classificazione di rischio e la conformità regolamentare prima del loro impiego in contesti istituzionali.**

In termini generali, nell'ambito delle attività istituzionali è comunque:

1. vietato l'uso di sistemi classificati “a rischio inaccettabile” ai sensi dell'art. 5 dell'AI Act (tra questi vi sono ad esempio: sistemi di manipolazione cognitiva e comportamentale, sistemi che sfruttano fragilità specifiche di persone o gruppi per alterarne il comportamento, sistemi per il riconoscimento delle emozioni in contesti critici, sistemi di social scoring e di categorizzazione biometrica);
2. consentito l'uso di sistemi classificati “ad alto rischio” ai sensi dell'art. 6 dell'AI Act solo previa verifica della conformità agli obblighi previsti dall'AI Act (tra questi vi sono ad esempio: tecniche biometriche per l'identificazione e la categorizzazione delle persone, gestione delle infrastrutture critiche, sistemi per la valutazione degli studenti, la selezione del personale o il monitoraggio dei lavoratori, sistemi di credit scoring, sistemi per l'amministrazione della giustizia).

### 3.5. Trasparenza nei processi

Quando l'IA contribuisce in modo significativo alla produzione di contenuti, è opportuno garantirne la tracciabilità nei processi interni, in particolare nei casi di documenti formali. Ciò comporta l'opportunità di **rendere esplicito l'uso dell'IA nelle fasi di lavorazione**, di mantenere adeguata evidenza delle verifiche effettuate sui contenuti generati e di assicurare che il contributo umano resti sempre identificabile e

responsabile. Per gli utilizzi rilevanti è opportuno garantire evidenza del processo seguito (es. revisione umana, versione finale validata).

Se l'IA avesse contribuito in modo sostanziale alla redazione di un atto o di una comunicazione con rilevanza esterna, andrebbe valutata l'opportunità di renderne esplicito l'uso anche al destinatario.

La trasparenza nei processi contribuisce a rafforzare l'affidabilità delle attività amministrative e a tutelare il personale nell'uso corretto degli strumenti.

### 3.6. Uso proporzionato

**L'IA deve essere usata quando apporta un effettivo valore aggiunto, evitando utilizzi non necessari o ridondanti.** L'impiego di strumenti di IA può comportare un uso significativo di risorse computazionali ed energetiche; è pertanto opportuno adottare un uso consapevole e proporzionato anche sotto il profilo della sostenibilità digitale, privilegiando richieste mirate, evitando iterazioni non necessarie e limitando le generazioni ripetitive prive di valore aggiunto.

Un uso responsabile dell'IA tiene conto non solo dell'efficacia operativa, ma anche dell'impatto ambientale associato all'elaborazione dei modelli, in coerenza con i principi di efficienza e sostenibilità dell'Ateneo.

## 4. Punti di attenzione

L'uso dell'IA generativa comporta specifici profili di rischio che richiedono un approccio consapevole, prudente e proporzionato.

### 4.1. Accuratezza e qualità dei contenuti

I sistemi di IA possono generare contenuti plausibili ma non necessariamente corretti o completi.

È quindi fondamentale che l'utente verifichi sistematicamente le informazioni prodotte, soprattutto in relazione a norme, procedure e comunicazioni ufficiali.

### 4.2. Adeguatezza dei contenuti

I modelli di IA possono presentare discriminazioni e pregiudizi o generare semplificazioni non adeguate.

Occorre prestare attenzione a formulazioni non coerenti con principi di equità, imparzialità e correttezza. L'utente è tenuto a verificare che l'output non contenga stereotipi, generalizzazioni o formulazioni discriminatorie, con particolare attenzione ai casi che coinvolgono situazioni sensibili o persone in condizioni di vulnerabilità.

### 4.3. Proprietà intellettuale e diritto d'autore

L'inserimento e il riuso di contenuti devono avvenire nel rispetto della normativa sul diritto d'autore e delle licenze. È necessario evitare l'uso improprio di materiali protetti.

Laddove l'output riproduca in modo sostanziale un testo, un'immagine o un elaborato protetto, l'uso istituzionale di quell'output può costituire violazione del diritto d'autore.

#### **4.4. Sicurezza delle informazioni**

L'uso di strumenti non istituzionali può comportare una perdita di controllo sulle informazioni inserite, in quanto i dati possono essere trattati, conservati o riutilizzati secondo modalità non sempre pienamente trasparenti.

È pertanto necessario adottare comportamenti prudenti, valutando preventivamente la natura delle informazioni trattate e il contesto di uso, ed evitando l'inserimento di contenuti non pubblici o sensibili in ambienti non adeguatamente presidiati.

Fermo restando quanto specificato al punto 3.3 "Protezione dei dati e riservatezza", per le attività che coinvolgono informazioni istituzionali, è necessario privilegiare l'uso di strumenti messi a disposizione dall'Ateneo, che garantiscono maggiori livelli di sicurezza, controllo e conformità.

#### **4.5. Impatti organizzativi e professionali**

Un uso non consapevole dell'IA può incidere sulla qualità del lavoro, sulla capacità critica e sull'autonomia professionale.

È importante mantenere piena comprensione delle attività svolte, utilizzando l'IA come supporto e non come sostituto delle competenze.

Nel loro complesso, tali ambiti richiedono una valutazione caso per caso e comportamenti improntati a responsabilità e consapevolezza del contesto operativo.

### **5. Aggiornamento periodico delle Linee Guida**

Il presente documento è soggetto a revisione periodica, con cadenza almeno annuale, al fine di garantirne l'aggiornamento e la coerenza rispetto all'evoluzione degli strumenti di IA generativa, del contesto tecnologico di riferimento, del quadro normativo e delle esigenze organizzative dell'Ateneo.

## Allegato - Casi d'uso esemplificativi

### Introduzione

Il presente documento è rivolto esclusivamente al personale tecnico-amministrativo (PTA) di Ateneo e illustra, attraverso esempi operativi concreti, come applicare le Linee Guida nelle attività quotidiane. I casi d'uso sono strutturati per riflettere le tipiche attività delle aree amministrative: contabilità e finanza, acquisti e appalti, risorse umane, comunicazione, segreterie, legale.

Per ciascun caso è indicata la categoria (che ne individua l'ambito operativo prevalente), la classificazione (**✓ Ammesso** / **⚠ Attenzione** / **✗ Vietato**) e le condizioni operative.

### Quadro sinottico

#	Caso d'uso	Categoria	Classificazione	Condizioni operative
1	Redazione di bozze di comunicazioni e circolari	Amministrativo	✓ Ammesso	Solo contenuti pubblici o generici; obbligo di revisione e validazione umana prima della firma
2	Sintesi di documenti pubblici e normativi	Analisi	✓ Ammesso	Solo fonti aperte e già pubblicate; verifica obbligatoria dell'output
3	Traduzione di testi generici e comunicazioni standard	Linguistico	✓ Ammesso	Non inserire dati personali o informazioni riservate; revisione obbligatoria per testi ufficiali
4	Supporto alla ricerca di informazioni pubbliche	Ricerca informazioni	✓ Ammesso	Solo fonti aperte; verificare sempre l'attendibilità e l'aggiornamento dell'informazione
5	Supporto alla scrittura e revisione linguistica	Produttività	✓ Ammesso	Solo testi privi di dati personali o informazioni riservate; il contenuto finale è responsabilità dell'utente
6	Supporto alla redazione di atti amministrativi formali	Decisionale	⚠ Attenzione	Necessaria revisione completa del funzionario responsabile; divieto di inserire contenuti del fascicolo
7	Analisi e supporto su documenti contabili e finanziari anonimi	Contabilità	⚠ Attenzione	Solo strumenti istituzionali; dati previamente anonimizzati o aggregati; divieto assoluto di caricamento su strumenti non istituzionali

#	Caso d'uso	Categoria	Classificazione	Condizioni operative
8	Supporto alla predisposizione di atti di gara e contratti	Acquisti/Appalti	⚠ <b>Attenzione</b>	Solo strumenti istituzionali; non caricare offerte ricevute, dati di operatori economici o importi riservati
9	Uso di strumenti IA non istituzionali per contenuti generici	Strumenti esterni	⚠ <b>Attenzione</b>	Solo contenuti pubblici e generici; piena responsabilità dell'utente; vietato inserire qualsiasi dato personale o informazione riservata
10	Comunicazione esterna istituzionale	Comunicazione	⚠ <b>Attenzione</b>	Verifica accuratezza, coerenza istituzionale e assenza di informazioni premature o riservate
11	Revisione e utilizzo di immagini nella comunicazione istituzionale	Copyright	⚠ <b>Attenzione</b>	Verificare sempre la licenza d'uso; vietato usare immagini coperte da copyright senza autorizzazione
12	Inserimento di dati personali in strumenti IA non istituzionali	Privacy – GDPR	<b>X Vietato</b>	Violazione art. 5 e 6 GDPR; potenziale responsabilità disciplinare
13	Caricamento di documenti riservati o coperti da segreto d'ufficio	Sicurezza – Segreto d'ufficio	<b>X Vietato</b>	Violazione segreto d'ufficio (art. 15 D.P.R. 3/1957) e policy ICT di Ateneo
14	Inserimento di dati contabili, finanziari o di bilancio in strumenti non istituzionali	Riservatezza finanziaria	<b>X Vietato</b>	Violazione segreto d'ufficio e policy di sicurezza ICT
15	Decisioni automatizzate su persone (selezione, valutazione, esclusione)	AI Act – GDPR	<b>X Vietato</b>	Violazione art. 22 GDPR e AI Act All. III; obbligo di human in the loop
16	Uso di immagini coperte da copyright per materiali istituzionali	Copyright	<b>X Vietato</b>	Violazione L. 633/1941; potenziale responsabilità risarcitoria per l'Ateneo

## ✓ Casi d'uso AMMESSI – Schede operative

Usi consentiti a determinate condizioni. L'utente resta responsabile dell'output utilizzato.

### 1. Redazione di bozze di comunicazioni e circolari *[Amministrativo]* ✓ AMMESSO

#### Descrizione

Il personale tecnico-amministrativo può usare, in conformità alle indicazioni della Linee Guida, gli strumenti di IA per generare bozze di comunicazioni standard, circolari, avvisi o note interne, a partire da indicazioni generali fornite dall'utente. L'IA funge da supporto alla scrittura: il testo prodotto non ha valore ufficiale finché non è revisionato, completato e validato dal funzionario responsabile.

#### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il servizio Segreteria Studenti chiede a Microsoft 365 Copilot di generare una bozza di circolare per comunicare al personale la modifica dell'orario di apertura degli sportelli. Il testo non contiene dati personali: l'utente inserisce solo il nuovo orario e l'ufficio di riferimento.
2. Il Servizio Affari Generali usa Microsoft 365 Copilot Chat per ottenere una prima struttura di una nota di servizio sulla procedura di richiesta ferie, partendo da un elenco di punti fornito dall'utente. Il responsabile della struttura rivede e firma prima della diffusione.
3. Il servizio Gare e Acquisti usa ChatGPT Edu per generare la bozza di un avviso pubblico generico (es. avviso di manifestazione di interesse), poi integrata con i dati specifici della procedura.

#### Condizioni operative

Solo contenuti pubblici o generici; obbligo di revisione e validazione umana prima della firma

#### Riferimenti

- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.2 Verifica e controllo umano
- § 3.5 Trasparenza nei processi

### 2. Sintesi di documenti pubblici e normativi *[Analisi]* ✓ AMMESSO

#### Descrizione

Gli strumenti di IA possono essere usati per sintetizzare e rendere più fruibili testi di natura normativa o procedurale già pubblici: regolamenti ministeriali, circolari MIUR/MUR, linee guida ANAC, delibere CIVIT, norme di legge, contratti collettivi nazionali (CCNL). Questo uso riduce i tempi di analisi documentale e facilita la comprensione di testi tecnici complessi da parte del personale.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale TA carica su ChatGPT Edu il testo del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente e chiede un riassunto delle disposizioni sullo straordinario per il personale EP. Il testo del CCNL è pubblico e scaricabile dal sito ARAN.
2. Il servizio Gare e Acquisti usa Microsoft 365 Copilot Chat per ottenere una sintesi delle principali novità del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) in materia di affidamenti diretti sotto soglia, al fine di aggiornare le procedure interne.
3. L'Avvocatura di Ateneo chiede all'IA di confrontare due testi di delibera ANAC su un medesimo tema, per identificare le modifiche sostanziali intervenute, partendo dai testi ufficiali pubblicati su anac.it.

#### Condizioni operative

Solo fonti aperte e già pubblicate; verifica obbligatoria dell'output

#### Riferimenti

- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.2 Verifica e controllo umano
- § 4.1 Accuratezza e qualità dei contenuti

## 3. Traduzione di testi generici e comunicazioni standard [Linguistico] ✓ AMMESSO

### Descrizione

L'IA può supportare la traduzione di testi istituzionali standard privi di contenuto riservato: avvisi pubblici, FAQ generiche, moduli standard, comunicazioni di servizio. Questo uso è particolarmente utile per comunicazioni rivolte a personale o interlocutori stranieri.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Segreterie Studenti usa Microsoft 365 Copilot per tradurre in inglese il testo di un avviso generico sulle modalità di iscrizione ai corsi, privo di dati personali.
2. Il Servizio Relazioni Internazionali usa Microsoft 365 Copilot Chat per tradurre in francese una nota di servizio su orari e modalità di accesso agli uffici durante le festività.
3. Un funzionario usa ChatGPT Edu per migliorare la qualità linguistica di una email in inglese già redatta da lui, prima di inviarla a un partner estero, verificando che non contenga informazioni riservate.

#### Condizioni operative

Non inserire dati personali o informazioni riservate; revisione obbligatoria per testi ufficiali

#### Riferimenti:

- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza

## 4. Supporto alla ricerca di informazioni pubbliche *[Ricerca informazioni]* ✓ AMMESSO

### Descrizione

L'IA può essere usata per ricercare, aggregare e strutturare informazioni già disponibili pubblicamente, utili per l'attività istituzionale: normativa vigente, prassi di altri atenei, documentazione tecnica, statistiche ufficiali. Questo uso ottimizza i tempi di ricerca documentale senza esporre informazioni riservate.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Gare chiede a Microsoft 365 Copilot Chat di raccogliere e sintetizzare le soglie aggiornate per gli affidamenti diretti previste dal D.Lgs. 36/2023 e dalle successive linee guida ANAC.
2. Il Servizio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale TA usa ChatGPT Edu per identificare le principali sentenze pubblicate sul sito della Corte dei Conti in materia di responsabilità erariale dei dirigenti universitari, al fine di preparare una nota informativa interna.
3. Il Servizio Bilanci usa Microsoft 365 Copilot Chat per raccogliere dati pubblici sui trasferimenti statali agli atenei negli ultimi tre anni, partendo da fonti MUR e CINECA già pubblicate.

### Condizioni operative

Solo fonti aperte; verificare sempre l'attendibilità e l'aggiornamento dell'informazione

### Riferimenti:

- § 3.2 *Verifica e controllo umano*
- § 4.1 *Accuratezza e qualità dei contenuti*

## 5. Supporto alla scrittura e revisione linguistica *[Produttività]* ✓ AMMESSO

### Descrizione

L'IA può supportare la revisione grammaticale, stilistica e di chiarezza di testi già redatti dall'utente, migliorandone la leggibilità per comunicazioni istituzionali. Questo uso è distinto dalla generazione autonoma di contenuti: l'utente fornisce il testo, l'IA lo migliora formalmente.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Un funzionario dell'Avvocatura di Ateneo usa Microsoft 365 Copilot per migliorare la chiarezza espositiva di un paragrafo di una relazione istruttoria già redatta, verificando che non contenga dati personali o informazioni coperte da riservatezza prima di incollarlo.
2. Il personale del Servizio Content, Brand Identity, Digital Services e Marketing usa Microsoft 365 Copilot Chat per rivedere il tono di un testo già scritto destinato al sito web, rendendolo più accessibile senza modificarne i contenuti sostanziali.



3. Il Laboratorio Prove Materiali usa ChatGPT Edu per migliorare la struttura di un report tecnico su manutenzione infrastrutture, dopo aver rimosso eventuali riferimenti a dati economici interni non pubblici.

#### **Condizioni operative**

Solo testi privi di dati personali o informazioni riservate; il contenuto finale è responsabilità dell'utente

#### **Riferimenti:**

- § 3.1 *Responsabilità dell'utente*
- § 3.3 *Protezione dei dati e riservatezza*
- § 4.3 *Proprietà intellettuale*

## **⚠️ Casi d'uso che richiedono particolare ATTENZIONE – Schede operative**

Usi consentiti, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida, con cautele specifiche associate a una particolare attenzione alla verifica del risultato da parte dell'utente. In alcuni casi è richiesto il coinvolgimento preventivo del DPO o di ASICT.

### **6. Supporto alla redazione di atti amministrativi formali** *[Amministrativo/Decisionale]*

#### **⚠️ ATTENZIONE**

##### **Descrizione**

L'IA può supportare la strutturazione di bozze di atti amministrativi (determine, decreti, delibere, provvedimenti) fornendo schemi, intestazioni e formulazioni standard. Tuttavia, questi atti producono effetti giuridici su soggetti terzi e richiedono un livello di controllo umano particolarmente elevato anche in considerazione del fatto che gli strumenti AI potrebbero non avere accesso alla normativa interna e non sono in grado di valutare la correttezza di un provvedimento applicato ad un caso concreto.

##### **Esempi operativi concreti per il personale PTA**

1. Un funzionario dell'Ufficio Gare usa ChatGPT Edu per generare la struttura-tipo di una determina di affidamento diretto art. 50 D.Lgs. 36/2023, fornendo solo l'oggetto generico e l'importo fittizio a scopo di template. Il testo dei "considerato" e del dispositivo viene redatto integralmente dall'utente, con i dati reali della procedura.
2. Il Servizio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico ed Amministrativo usa Microsoft 365 Copilot per generare lo schema di un decreto di nomina commissione concorsuale, partendo dal testo di un decreto precedente già pubblico, senza inserire i nominativi dei commissari prima dell'approvazione degli organi.

##### **⚠️ Attenzione – limitazioni e divieti**

Non inserire nell'IA: dati personali degli interessati, importi o riferimenti contabili specifici della procedura, contenuti di offerte o gare in corso, verbali di organi collegiali non ancora pubblicati, informazioni su contenziosi o procedimenti disciplinari pendenti.

La firma del provvedimento certifica la piena responsabilità del funzionario, non dell'IA. Valutare l'opportunità di indicare nel documento l'eventuale supporto IA nella fase di bozza (§ 3.5 LG).

##### **Riferimenti:**

- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.2 Verifica e controllo umano
- § 3.5 Trasparenza nei processi
- § 4.1 Accuratezza dei contenuti

## 7. Analisi e supporto su documenti contabili e finanziari anonimi [Contabilità]

### ATTENZIONE

#### Descrizione

Gli strumenti di IA istituzionali possono supportare attività di analisi su dati contabili e finanziari, a condizione che i dati siano previamente anonimizzati o aggregati e non consentano l'identificazione di persone fisiche o la ricostruzione di informazioni strategiche riservate. Le informazioni contabili dell'Ateneo (budget di struttura, rendiconti di progetto, piani finanziari, dati di costo del personale) sono coperte da riservatezza istituzionale e, in alcuni casi, da segreto d'ufficio.

#### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Bilanci usa Microsoft 365 Copilot (strumento istituzionale) per analizzare trend di spesa in categorie aggregate (es. "spese di personale 2021-2024 per macro-area") già estratte in forma anonima da UGOV, al fine di preparare una presentazione per la Giunta di Ateneo. I dati sono aggregati e non riconducibili a singoli dipendenti o fornitori.
2. Un funzionario del Servizio Gestione Finanziaria usa ChatGPT Edu per ottenere supporto nella strutturazione di un modello di analisi degli scostamenti di budget, fornendo solo dati fittizi o aggregati come esempio, e poi applicando il modello ottenuto ai dati reali in locale.
3. Il Servizio Fiscale e Recupero Crediti usa Microsoft 365 Copilot in Excel per formulare automaticamente calcoli di riconciliazione su un foglio con dati aggregati, verificando che non siano presenti codici fiscali, IBAN o altri dati personali.

#### **Attenzione - limitazioni e divieti**

È assolutamente vietato caricare su qualsiasi strumento IA (istituzionale o esterno) documenti contabili completi contenenti: nomi di fornitori con dati identificativi, IBAN o coordinate bancarie, compensi individuali del personale, dati di costo disaggregati per singolo dipendente, rendiconti di progetto con dati non ancora pubblici.

Per attività di analisi finanziaria sistematica con IA, contattare preventivamente DPO e ASICT.

#### Riferimenti:

- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza
- § 4.4 Sicurezza delle informazioni


## 8. Supporto alla predisposizione di atti di gara e contratti [Acquisti/Appalti]

### ATTENZIONE

#### Descrizione

Gli strumenti di IA istituzionali possono supportare la predisposizione di schemi di capitolati, disciplinari di gara, contratti-tipo e checklist procedurali, partendo da template standard o da testi già pubblici. Il regime di tutela delle informazioni varia in funzione della fase procedurale. Fase A – Prima della scadenza per la presentazione delle offerte: le informazioni relative alla procedura sono coperte da riservatezza; il loro utilizzo con strumenti istituzionali è consentito con le cautele indicate di seguito. Fase B – Dalla scadenza per la presentazione delle offerte in poi: le offerte ricevute, i verbali di commissione e tutta la documentazione della procedura sono coperti da segreto e non possono essere inseriti in alcuno strumento di IA, istituzionale o esterno.

#### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Un collaboratore del servizio Gare usa ChatGPT Edu per generare una bozza di capitolato tecnico per la fornitura di materiale da laboratorio, partendo da un capitolato precedente già pubblicato e modificando le specifiche tecniche.
2. Il collaboratore che effettua stime interne di costo e definisce quadri economici deve considerare la natura di informazioni riservate e usare strumenti IA istituzionali.
3. Un collaboratore usa Copilot in Word per revisionare la forma di un disciplinare in fase di predisposizione: il documento è già in OneDrive istituzionale e l'elaborazione avviene nell'ecosistema Microsoft 365 dell'Ateneo.
4.  Non consentito: caricare su qualsiasi strumento IA, anche istituzionale, un'offerta ricevuta per supportare la valutazione comparativa della commissione.

#### **Attenzione - limitazioni e divieti**

Fase A – Usare esclusivamente strumenti istituzionali.

Fase B – Vietato inserire in qualsiasi strumento IA, istituzionale: offerte economiche o tecniche ricevute nella versione ricevuta; verbali di commissione; graduatorie prima della pubblicazione ufficiale.

#### Riferimenti LG

- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza
- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 4.4 Sicurezza delle informazioni

## 9. Uso di strumenti IA non istituzionali per contenuti generici *[Strumenti esterni]*

### ⚠ ATTENZIONE

#### Descrizione

Il personale può utilizzare strumenti di IA non forniti dall'Ateneo (versioni consumer di ChatGPT, Claude, Gemini, ecc.) esclusivamente per attività su contenuti pubblici e generici, senza alcuna attinenza con informazioni istituzionali riservate. In assenza di un contratto istituzionale. Questi strumenti, non offrono garanzie sul trattamento dei dati inseriti: non è possibile escludere utilizzi per l'addestramento dei modelli, trasferimenti verso paesi terzi privi di adeguate garanzie, né altri trattamenti incompatibili con le finalità istituzionali o non conformi al GDPR.

#### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Un dipendente usa la versione gratuita di ChatGPT per esercitarsi nella scrittura di email in lingua inglese, usando testi di esempio completamente fittizi, senza alcun riferimento a PoliMi, colleghi, studenti o attività istituzionali.
2. Un tecnico usa uno strumento consumer per generare idee per una presentazione su un tema di interesse generale (es. sostenibilità energetica), senza inserire dati interni, budget o riferimenti a progetti finanziati.

#### ⚠ **Attenzione - limitazioni e divieti**

Non inserire mai su strumenti non istituzionali: dati personali di dipendenti, studenti o terzi; documenti contabili, finanziari o di bilancio; atti di gara, contratti, offerte; verbali di organi o riunioni interne; informazioni su contenziosi, procedimenti disciplinari o situazioni individuali; qualsiasi informazione coperta da segreto d'ufficio. In caso di inserimento accidentale di dati riservati, segnalare immediatamente al proprio responsabile e al DPO di Ateneo.

#### Riferimenti LG

- § 2 (strumenti preferenziali istituzionali)
- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.3 Protezione dei dati
- § 4.4 Sicurezza delle informazioni

## 10. Comunicazione esterna istituzionale [Comunicazione] **ATTENZIONE**

### Descrizione

L'IA può supportare la redazione di comunicati, post istituzionali, newsletter e contenuti per i canali di comunicazione dell'Ateneo. Questi contenuti rappresentano la posizione pubblica dell'istituzione e richiedono una validazione attenta da parte dei responsabili della comunicazione, con particolare attenzione alla correttezza delle informazioni e all'assenza di anticipazioni non autorizzate di decisioni ancora in corso.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Sviluppo Organizzativo chiede a Microsoft 365 Copilot di generare una bozza di post LinkedIn per annunciare l'apertura di un bando pubblico già formalizzato, partendo dal testo del bando già approvato e pubblicato. Il post viene revisionato dal responsabile comunicazione prima della pubblicazione.
2. Il Servizio Comunicazione della Sostenibilità e Attività Culturali usa Microsoft 365 Copilot Chat per proporre 5 varianti di titolo per una news sul sito web riguardante un evento già pianificato e comunicato, senza anticipare informazioni riservate su relatori o contenuti non ancora confermati.

### **Attenzione - limitazioni e divieti**

Non generare comunicati su decisioni degli organi collegiali prima della loro approvazione e pubblicazione ufficiale.

Non inserire informazioni su procedure di selezione in corso, dati di bilancio non ancora approvati, risultati di gare non ancora comunicati agli interessati. L'output va sempre approvato dal responsabile della struttura comunicazione prima della diffusione.

### Riferimenti LG

- § 3.1 Responsabilità dell'utente
- § 3.2 Verifica e controllo umano
- § 3.5 Trasparenza nei processi

## 11. Revisione e utilizzo di immagini nella comunicazione istituzionale [Copyright]

### ⚠ ATTENZIONE

#### Descrizione

L'IA può supportare la selezione, descrizione e contestualizzazione di immagini per materiali istituzionali (presentazioni, sito web, social, brochure), ma non rimuove il problema del diritto d'autore. Le immagini scaricate da motori di ricerca, siti web o piattaforme social sono nella quasi totalità dei casi coperte da copyright: il loro utilizzo senza licenza idonea costituisce violazione della L. 633/1941 e può esporre l'Ateneo a richieste di risarcimento.

L'IA generativa può produrre immagini originali, ma anche in questo caso occorre verificare le condizioni d'uso dello strumento. Alcuni sistemi di IA possono riprodurre elementi stilistici o composizioni visivamente simili a opere protette. L'utilizzo di strumenti di IA per la generazione di immagini deve essere accompagnato da una chiara indicazione della natura automatizzata del contenuto, sia nella documentazione interna che nelle comunicazioni verso terzi, in conformità con i requisiti di trasparenza previsti dall'AI Act (art. 50).

#### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. Il Servizio Content, Brand Identity, Digital Services e Marketing usa Microsoft 365 Copilot per generare una descrizione testuale da abbinare a un'immagine e per suggerire le parole chiave da usare su piattaforme di stock photography (con licenza idonea). L'immagine effettiva viene selezionata dall'operatore umano tra quelle con licenza verificata.
2. Il Servizio Comunicazione della Sostenibilità e Attività Culturali usa ChatGPT Edu per generare un'immagine originale tramite DALL-E per una presentazione interna, verificando le condizioni d'uso di OpenAI per usi istituzionali. L'immagine non riproduce volti di persone identificabili né elementi coperti da marchi registrati.
3. Il Servizio Relazioni Istituzionali verifica con Microsoft 365 Copilot se un'immagine già in possesso dell'Ateneo (es. da archivio fotografico proprio) è adeguata a un determinato uso, senza caricare immagini di terzi su strumenti non istituzionali, verificando che le immagini non ritraggano persone identificabili senza le necessarie autorizzazioni, e che il trattamento sia compatibile con la finalità istituzionale.

#### ⚠ **Attenzione - limitazioni e divieti**

Non caricare su alcuno strumento IA immagini di terzi per "analizzarle" o "rielaborarle" senza autorizzazione del titolare dei diritti.

Non usare immagini generate dall'IA che riproducano stili o elementi di opere protette da copyright.

#### **Riferimenti LG**

- § 4.3 *Proprietà intellettuale e diritto d'autore*
- § 3.1 *Responsabilità dell'utente*

Non usare immagini trovate su Google o scaricate da web senza verificare la licenza: la presenza di un'immagine online non ne implica la libera disponibilità.

Per immagini destinate a comunicazioni ufficiali, utilizzare solo: archivi fotografici propri dell'Ateneo; immagini con licenza Creative Commons che consenta l'uso istituzionale (CC0, CC-BY, CC-BY-SA).

Nel caso di ritratti di persone fisiche acquisire le opportune autorizzazioni ai sensi della normativa vigente in materia di diritto d'autore.

## **X Casi d'uso VIETATI – Schede operative**

Usi non consentiti nelle attività istituzionali. La violazione può comportare responsabilità disciplinare e, nei casi più gravi, responsabilità penale (art. 326 c.p.) o sanzioni GDPR.

### **12. Inserimento di dati personali in strumenti IA non istituzionali** *[Privacy - GDPR]*

#### **X VIETATO**

#### **Descrizione**

È assolutamente vietato inserire dati personali di dipendenti, studenti, collaboratori o terzi in qualsiasi strumento IA non fornito dall'Ateneo. I sistemi consumer non hanno la qualifica di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR e non offrono garanzie contrattuali sul trattamento dei dati immessi. Il trattamento è privo di base giuridica e costituisce violazione grave del GDPR.

#### **Esempi operativi concreti per il personale PTA**

1. ⊖ Vietato: caricare su ChatGPT free una lista Excel con nomi, matricole e voti di studenti per ottenere statistiche o classifiche.
2. ⊖ Vietato: incollare in Gemini consumer il testo di una email contenente dati anagrafici o la situazione contrattuale di un dipendente, anche solo per chiedere supporto redazionale.
3. ⊖ Vietato: inserire in uno strumento IA esterno i dati di un candidato (CV, titoli, esperienze) per ottenere una valutazione del profilo in una procedura selettiva.
4. ⊖ Vietato: caricare fogli presenze o tabelle timbrature con nomi dei dipendenti su piattaforme IA non istituzionali.

### **⚠ Attenzione - limitazioni e divieti**

Se un'attività richiede l'analisi di dati personali con supporto IA, deve essere svolta esclusivamente con gli strumenti istituzionali (§ 2 Linee guida), previa verifica della base giuridica e, ove rilevante, DPIA concordata con il DPO. Ogni inserimento accidentale di dati personali su strumenti non istituzionali va segnalato al DPO entro 24 ore (potenziale data breach ai sensi art. 33 GDPR).

### **Riferimenti LG**

- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza

## **13. Caricamento di documenti riservati o coperti da segreto d'ufficio [Sicurezza - Segreto d'ufficio] X VIETATO**

### **Descrizione**

È vietato caricare su qualsiasi strumento IA non istituzionale documenti riservati dell'Ateneo, indipendentemente dal fatto che contengano o meno dati personali. Il segreto d'ufficio copre tutte le informazioni di cui il dipendente pubblico viene a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni e che non sono destinate alla divulgazione. Il caricamento su piattaforme consumer comporta perdita di controllo sui dati, con rischio di accesso da parte di terzi, utilizzo per addestramento di modelli o memorizzazione permanente.

### **Esempi operativi concreti per il personale PTA**

1. ⊖ Vietato: caricare su ChatGPT free la bozza di un contratto con un fornitore IT per chiedere all'IA di verificarne le clausole economiche o di rivederne il testo.
2. ⊖ Vietato: incollare in Gemini consumer il contenuto di un verbale del Senato Accademico o del CdA non ancora pubblicato per ottenere un riassunto.
3. ⊖ Vietato: caricare su uno strumento IA esterno il piano triennale dei fabbisogni ex legge 165/2001 (prima della sua approvazione e pubblicazione ufficiale).
4. ⊖ Vietato: inserire in uno strumento IA consumer i dati di bilancio preventivo o consuntivo non ancora approvati dal CdA.
5. ⊖ Vietato: caricare report di audit interno, relazioni ispettive o documenti di due diligence su piattaforme non istituzionali.

### **⚠ Attenzione - limitazioni e divieti**

Per analizzare documenti riservati con supporto IA è necessario utilizzare esclusivamente gli strumenti istituzionali (Microsoft 365 Copilot o ChatGPT Edu),

### **Riferimenti:**

- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza
- § 4.4 Sicurezza delle informazioni

che offrono adeguate garanzie contrattuali sul trattamento dei dati.

Anche con strumenti istituzionali, l'utilizzo è subordinato alla verifica preventiva del contenuto: i documenti che contengono dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR richiedono una valutazione preventiva con il responsabile di struttura.

## 14. Inserimento di dati contabili, finanziari o di bilancio in strumenti non istituzionali *[Riservatezza finanziaria]* X VIETATO

### Descrizione

Le informazioni finanziarie e contabili dell'Ateneo (budget approvati e non, rendiconti di progetto finanziato, piani economici, costi del personale, dati di cassa, rendiconti PNRR o altri fondi pubblici) sono informazioni coperte da riservatezza istituzionale. Il loro inserimento in piattaforme IA esterne non controllate costituisce violazione del segreto d'ufficio e può esporre l'Ateneo a rischi reputazionali, legali e di controllo da parte di organismi di vigilanza (Corte dei Conti, MEF, autorità di audit UE).

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. ⊖ Vietato: caricare su ChatGPT free un foglio Excel con il budget disaggregato dell'Ateneo per centri di costo, per chiedere all'IA di formulare proiezioni.
2. ⊖ Vietato: incollare in uno strumento IA consumer i dati di rendicontazione di un progetto PNRR o H2020 ancora in corso, con importi per WP e partner.
3. ⊖ Vietato: inserire in Gemini consumer tabelle con i costi del personale disaggregati per categoria e struttura.
4. ⊖ Vietato: caricare su piattaforme IA esterne documenti di pianificazione finanziaria pluriennale o piani di investimento non ancora pubblicati.

### ⚠ Attenzione - limitazioni e divieti

Per l'analisi di dati finanziari con supporto IA, utilizzare esclusivamente Microsoft 365 Copilot in ambienti istituzionali protetti (es. Excel con Copilot su SharePoint/OneDrive istituzionale), previo controllo che il documento non contenga dati personali disaggregati.

### Riferimenti:

- § 3.3 Protezione dei dati e riservatezza
- § 4.4 Sicurezza delle informazioni

Per rendiconti di progetti finanziati da fondi pubblici (UE, MUR, PNRR), consultare il responsabile di progetto prima di qualsiasi trattamento con IA.

## 15. Decisioni automatizzate su persone (selezione, valutazione, esclusione)

[AI Act - GDPR] **X VIETATO**

### Descrizione

È vietato utilizzare sistemi di IA per adottare decisioni vincolanti su dipendenti o candidati (assunzioni, promozioni, valutazioni della performance, attivazione di procedimenti disciplinari) in assenza di un significativo intervento umano nel processo decisionale. Questa pratica viola simultaneamente l'art. 22 GDPR (divieto di decisioni basate esclusivamente su trattamento automatizzato) e le disposizioni dell'AI Act sui sistemi ad alto rischio (Allegato III, punti 2 e 4).

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. ⊖ Vietato: configurare un sistema in cui l'IA seleziona automaticamente i candidati da invitare a colloquio in una procedura di selezione, senza che una commissione esamini i criteri applicati.
2. ⊖ Vietato: usare un modello IA per produrre in automatico la scheda di valutazione annuale delle prestazioni di un dipendente, che viene firmata dal responsabile senza revisione autonoma.
3. ⊖ Vietato: usare l'IA per decidere automaticamente l'assegnazione o la revoca di incarichi o responsabilità organizzative, sulla base di parametri comportamentali o di performance.

### ⚠ Attenzione - limitazioni e divieti

Se si intende introdurre sistemi di supporto alle decisioni HR con IA, è obbligatorio: consultare il proprio responsabile; garantire che il processo decisionale finale resti sempre in capo a una persona fisicamente identificabile e responsabile; informare i soggetti interessati (artt. 13-14 GDPR).

### Riferimenti:

- § 3.2 *Verifica e controllo umano*
- § 3.4 *Conformità all'AI Act*
- § 3.3 *Protezione dei dati*

## 16. Uso di immagini coperte da copyright per materiali istituzionali *[Copyright]*

X VIETATO

### Descrizione

È vietato utilizzare immagini fotografiche, illustrazioni, infografiche, loghi, icone o altri contenuti visuali protetti da diritto d'autore in documenti, presentazioni, siti web o comunicazioni istituzionali, anche se tali immagini sono state trovate tramite motori di ricerca, scaricate da siti web o "elaborate" tramite strumenti IA. La presenza di un'immagine online non implica la sua libera disponibilità. Chiedere a un sistema IA di "rielaborare" un'immagine protetta non elimina il problema del copyright sull'opera originaria. Altrettanto vietato è caricare immagini di terzi su strumenti IA senza autorizzazione del titolare, indipendentemente dalla finalità.

### Esempi operativi concreti per il personale PTA

1. ⊖ Vietato: scaricare una fotografia da Google Images e inserirla in una presentazione istituzionale o nel sito web di un'Area, anche se "rielaborata" con filtri o ritagliata.
2. ⊖ Vietato: chiedere a un sistema IA di generare un'immagine "nello stile di" un fotografo o artista specifico, risultando in una riproduzione stilisticamente protetta, e usarla in comunicazioni ufficiali.
3. ⊖ Vietato: caricare su uno strumento IA il logo o materiale grafico di un partner esterno per "riadattarlo" senza il consenso scritto del titolare.
4. ⊖ Vietato: usare immagini con licenza Getty o Shutterstock scaricate a titolo personale per comunicazioni dell'Ateneo, se la licenza non copre l'uso istituzionale.

### ⚠ **Attenzione - limitazioni e divieti**

Per i materiali visivi nelle comunicazioni istituzionali, il personale deve utilizzare esclusivamente: l'archivio fotografico ufficiale di Ateneo; immagini con licenza istituzionale verificata (es. contratto con agenzia fotografica); immagini con licenza Creative Commons CC0 o CC-BY che consenta espressamente l'uso commerciale/istituzionale; disporre delle opportune liberatorie concesse dall'interessato; immagini generate da IA con strumenti istituzionali, verificando le condizioni d'uso specifiche del provider. In caso di dubbio sulla licenza di un'immagine, contattare la comunicazione o il TTO prima dell'uso.

### Riferimenti:

- § 4.3 *Proprietà intellettuale e diritto d'autore*
- § 3.1 *Responsabilità dell'utente*

## Check-list per il personale PTA – Prima di usare l'IA

### 1. STO USANDO LO STRUMENTO GIUSTO?

- Gli strumenti istituzionali (Microsoft 365 Copilot, Microsoft 365 Copilot Chat, ChatGPT Edu) ⇒ sono sempre preferibili e più sicuri.
- Strumenti non istituzionali ⇒ solo per contenuti pubblici e generici, mai per attività istituzionali che coinvolgano dati o informazioni riservate.

### 2. COSA STO PER INSERIRE?

- Dati pubblici, testi normativi, contenuti generici → OK (verificare sempre l'output)
- Dati personali (nomi, matricole, posizioni individuali) → STOP: solo strumenti istituzionali
- Informazioni contabili/finanziarie (budget, rendiconti, costi) → STOP: solo strumenti istituzionali e solo dati aggregati/anonimi
- Documenti coperti da segreto d'ufficio (verbali organi, atti gara, contratti non pubblici) → STOP: solo strumenti istituzionali, valutare con il tuo responsabile di struttura
- Immagini di terzi → STOP: verificare prima la licenza d'uso

### 3. L'IA DECIDE O SUPPORTA?

- Supporto alla scrittura, analisi, sintesi → OK (con revisione umana obbligatoria)
- Decisione finale su persone (selezione, valutazione, esclusione) → NON OK: la decisione spetta sempre a un essere umano responsabile

### 4. HO CONTROLLATO L'OUTPUT?

- Ho verificato la correttezza sostanziale, non solo formale?
- È coerente con la normativa vigente e le procedure di Ateneo?
- Non contiene informazioni premature, riservate o errate?
- Se no → non usarlo. Se sì → la responsabilità è mia.

### 5. QUESTO CONTENUTO HA IMPATTO SU TERZI O È UN ATTO FORMALE?

- Va all'esterno, a organi o produce effetti giuridici? → Revisione rinforzata e validazione del responsabile
- Riguarda decisioni su persone? → Human in the loop obbligatorio
- Contiene dati finanziari o strategici? → Verificare con il responsabile di struttura prima della diffusione

### 6. IN CASO DI DUBBIO...

- Contatta il tuo responsabile per valutare se comunicare al DPO.
- Segnala eventuali inserimenti accidentali di dati riservati o personali entro 24 ore (possibile data breach)
- Non procedere se non sei sicuro della classificazione delle informazioni che stai trattando